



Mercato Il tecnico del Borgo nel mirino del Group. A Marsciano rischia Porrozzi, Cagiola piace al San Sisto

Panchine bollenti, tutti vogliono Battistini

PERUGIA - Malgrado le smentite di rito, solo perché ci sono i play off di mezzo in casa Group il sogno che accarezza più di un dirigente è quello di soffiare ai cugini del Borgo Pierfrancesco Battistini. Sul tecnico dei bianconeri c'è la fila. A Deruta ci hanno provato e con insistenza, ma Battistini per questioni logistiche e professionali ha dovuto dire di no. Città di Castello è più vicina ad Arezzo e il nome di Battistini nella città tiferate sta trovando ora dopo ora una miriade di consensi. Il prolema è che a Sanspolcro nessuno vuole perdere un timoniere che con un budget modesto sta facendo semplicemente un miracolo. A Marsciano è ovvio che più di un dirigente ad un certo punto della stagione abbia sperato nei play off, ed è per questo che se si dovesse guardare il bicchiere mezzo vuoto la permanenza di Porrozzi non viene data per sicura. La Nestor però era partita

per salvarsi, quindi tecnico e squadra si meritano un bel sette in pagella. Qualora Mariane-schi e Fagiolini vogliono cambiare guida tecnica in cima alla lista dei papabili c'è Alberto Favilla, che qualcuno vorrebbe riportare anche in casa Grifoponte Torgiano, su tutti Adriano Moschini. In caso di mutamenti in panchina a Marsciano, altri due sono i papabili: Mario Goretti autore di una stagione bellissima a Chiusi (Eccellenza toscana), con la squadra più giovane del girone toscano (età media 21 anni) e Fabio Cagiola. Su quest'ultimo che a Casacastalda vogliono trattenerne ha messo gli occhi anche il San Sisto, con il presidente Perini che si attendeva qualcosa di meglio. Su Giacchetti ha messo gli occhi l'Ellera con la permanenza di Farsi legata al risultato dei play off. Si volterà pagina anche a Castel Del Piano e probabilmente a San Venanzo. A San Venanzo potrebbe tornare

Turchi, mentre a Castel Del Piano il nome che circola con insistenza oltre a quello di Giampiero Ortolani, c'è quello di Angelo Porrozzi. Conferma certa per Cerbella a Trestina, così come quella di Guido Poponi a Collepepe. Il Valfabbrica ha offerto il rinnovo del contratto a mister Viviani, ma il tecnico spera nell'Eccellenza, Nocera su tutti. Dalla Città delle Acque se ne andrà Gianni Francioni, destinazione possibile Bastia, qualora Luzi vada altrove. A Cannara in caso di salvezza Barbeta resterà al suo posto, mentre se si dovesse retrocederà la ricostruzione sarà affidata a Moreno Cucco. Si annunciano cambiamenti anche sulle panchine del Villabaggio, piace anche Andrea Doria, che a Pila vogliono bloccare e della Clitunno indipendentemente dal risultato di oggi con il Casa Del Diavolo.



Richiesto Tutti in fila per Battistini, trainer del Sansepolcro

Play off Altotiberini favoriti, ma Luzi promette battaglia

Il Bastia si gioca tutto

Tempo di semifinali, al "Comunale" ecco il Trestina

Terminata definitivamente la rincorsa al primo posto, il Trestina deve archiviare in fretta la delusione e concentrarsi sui play off, unica strada alternativa verso la serie D. L'avversario designato è il Bastia di Zoran Luzi che, nonostante i punti di distacco in classifica, ha dimostrato nelle ultime di campionato di versare in condizioni psicofisiche ottimali.

Qui Bastia Umbra/95HE] Ancora tu! Ma non dovevamo incontrarci più? Queste poche parole, prese in prestito da una nota canzone di Battisti, calzano a pennello sull'odierna semifinale play off di andata fra Bastia e Trestina. Alla fine dei giochi queste due squadre, si saranno affrontate per ben nove volte nel corso delle ultime due stagioni agonistiche. Si ripete dunque anche la stessa sfida dello scorso anno. Allora furono 180' lunghissimi, contornati anche da spiacevoli episodi extracalcio. Adesso invece, si prevede un doppio scontro veloce che la formazione trestinese cercherà di mettere subito in archivio vista la grande differenza di valori fra le due squadre, distanti in classifica di ben venti punti. Inoltre, il Trestina si troverà ad affrontare un Bastia molto rimaneggiato. Oltre agli squalificati Zanchi e Polchi la lista degli assenti si è allungata in seguito ai forfait per problemi muscolari di Tardioli e Francioni che sono andati a far compagnia allo sfortunato Belkcha-



Faccia a faccia Bastioli e trestinesi incrociano le armi

Tardioli e Francioni out tra i bastioli: in difesa largo a Sdringola e Cardinali Cerbella: "C'è da riscattare la Coppa Italia"

ch. "Si, mi ritrovo a contare i giocatori disponibili - dice Luzi - ma in questo tipo di gare chi andrà in campo avrà tutte le motivazioni giuste per interpretare nel migliore dei modi la gara". Dunque Luzi non si piange addosso per le assenze, anzi dalle sue parole traspare una fiducia illimitata verso il gruppo, capace di riscattare una stagione in poche partite. Da quanto visto durante la partita infrasettimanale è sembrato avere le idee molto chiare. La coppia centrale sarà

formata dal giovane Sdringola e da Cardinali. Mentre sulla fascia di Polchi agirà Peri, un giocatore esemplare per il comportamento tenuto durante tutta la stagione. **Qui Trestina** Il pallone gira e la storia si ripete. Come nella passata stagione Bastia e Trestina si incontrano di nuovo per il doppio turno di play off di Eccellenza. L'anno scorso il doppio incontro terminò in tutte e due le gare 1-0 a favore della squadra di casa e passarono il turno i ragazzi dell'allora

mister Cocciari per la migliore classifica. Diversamente oggi le parti sono invertite, il Trestina a quota 75 punti ed il Bastia a 55. Differenza abissale di punti e gara delicatissima per la formazione altotiberina che ha lottato fino alla fine in un testa a testa con il Todi. "Siamo tutti consapevoli - dichiara l'allenatore trestinese Enrico Cerbella - della difficoltà di questa partita, che arriva per noi dopo una lunga cavalcata in campionato. D'altro canto il ricordo della sconfitta nella finale di Coppa Italia è ancora vivo in noi, ma da parte nostra siamo tranquilli e fiduciosi non tenendo minimamente conto della nostra migliore posizione di classifica. Dovremo, come d'altro canto abbiamo sempre fatto in tutto l'arco del campionato, fare la nostra gara rispettosi degli avversari, concentrati e determinati alla ricerca della vittoria, e prepararci per la gara di ritorno domenica prossima al 'Casini'.

Così in campo
BASTIA: Tajolini, Allegrucci, Peri, Tasso, Sdringola, Cardinali, Monarchi, Gnagni, Mancini, Marchetti, Battistelli.
TRESTINA: Ceccagnoli N., Calderini, Gaggioli, Bordichini, Guazzolini, Ferri, Falcinelli, Vinagli, Procelli, Ceccagnoli A., Antonelli
ARBITRO: Intagliata di Roma 1 (assistenti Vinti e Martinangeli)
Leonello Carloni
Vincenzo Floridi

Play off Beruatto ritrova Poggiani

Il Nocera Umbra a caccia di sorprese contro la Voluntas

Nocera e Voluntas, tocca a voi. Le due formazioni si affrontano per la gara d'andata nelle semifinali play off.

Qui Nocera Il Nocera può farcela, la gara del "Brunamonti" non parte con il risultato scontato, la Voluntas è una super squadra, ma il Nocera può metterla in difficoltà, da una parte un organico di individualità, Formica, Caporali, Calamita, De Marchi, Di Giuseppe contro un collettivo, quello rossoblù che spesso si è esaltato nel corso della stagione. Di sicuro le emozioni non mancheranno al "Brunamonti". Per la squadra di casa sarà importante partire subito bene per evitare poi pericolosi colpi di scena nella gara di ritorno. Il team di Francioni confida nell'entusiasmo del pubblico e di una piazza ancora in festa per l'esaltante promozione dell'anno scorso che ha visto l'allora undici guidato da Mancini approdare in Eccellenza.

Qui Voluntas Dopo la bruciante sconfitta ai calci di rigore che le è costata l'eliminazione dai quarti di Coppa Italia di Eccellenza la Voluntas si rituffa in campionato con l'andata della semifinale play-off. Avversario di turno quel Nocera Umbra con cui i biancorossi hanno una tradizione molto favorevole, visto che nelle due gare di campionato più quella del gironcino di Coppa Italia regionale, si sono sempre imposti per 1 a 0. Una gara, quella che va in scena oggi pomeriggio al Brunamonti di Nocera, da prendere con le molle per i ragazzi di mister Beruatto contro la vera rivelazione del torneo. Fondamentale per la Voluntas, se vuole continuare ad inseguire quel sogno chiamato serie D, sarà non sbagliare l'approccio alla gara e sfruttare al meglio le proprie caratteristiche. Per quanto riguarda l'undici da mandare in campo il tecnico piemontese, deve fare a meno di Savina, stiramento all'adduttore della coscia destra per lui ma spera di recuperare capitano Caporali, febbricitante in settimana e Calisti, vittima di un affaticamento muscolare; probabile il ritorno in campo dal primo minuto del lungodegente Marco Poggiani.

Così in campo
NOCERA: Prete, Passeri, Bonucci, Torroni, Speziali, Pizzi, Quinti, Bececco, Bucciarelli, Giustiniani, Silvi.
VOLUNTAS SPOLETO: Formica; Romani, Poggiani, Toretti, Catalani; Cesari, Batti, Falzone; Di Giuseppe, De Marchi, Calisti.
ARBITRO: Moretti di Foligno (assistenti Papapietro e Meniconi)
Domenico Lombardi
Stefano Bencivenga

Spareggio L'undici di Bazzurri al completo, Bordini senza Fabbi e Morbidoni. Fischio d'inizio alle 15,30 al "Degli Ornari" di Ponte San Giovanni

Casa del Diavolo e Clitunno alla resa dei conti per evitare i play out

Solo una si salva. Casa del Diavolo e Clitunno si giocano la permanenza in Eccellenza. Per chi perde resta la lotteria dei play out.

Qui Casa del Diavolo Dopo una settimana di spasmodica attesa, è arrivato finalmente il giorno della verità. Oggi pomeriggio, infatti, alle ore 15,30 allo stadio "Degli Ornari" di Ponte San Giovanni (Perugia) avrà luogo lo spareggio play out tra Casa del Diavolo e Clitunno, per determinare chi resterà in Eccellenza e chi invece dovrà guadagnarsi la permanenza in questa categoria attraverso i pericolosi play out. Una gara preparata alla perfezione dai ragazzi di mister Marcello Bazzurri, che cercheranno a tutti i costi di continuare a esprimersi come fatto in queste ultime

uscite, dove i rossoblù si sono guadagnati questo importante appuntamento. Importante sarà quindi mantenere alta la concentrazione per tutta la durata dell'incontro. Da non sottovalutare, però, gli avversari che, nonostante un periodo non proprio negativo, non partiranno di certo battuti e faranno di tutto per cercare di portare a casa la vittoria. Questa gara sarà sicuramente particolare per tutto l'ambiente casaldiaiole, che si gioca l'intera stagione in questi ultimi novanta minuti.

Qui Clitunno Settimana intensa, giocatori concentrati e desiderosi di far bene con la Vis Casa del Diavolo. La squadra ha lavorato di buona lena senza forzare troppo i ritmi nella conside-

razione che al termine della stagione non è possibile caricare il lavoro fisico in maniera eccessiva anche se la domenica successiva c'è una gara importante. Nella Clitunno non ce la fanno a recuperare Fabbi e Morbidoni (entrambi infortunati) che andranno in tribuna. In difesa nel ruolo di centrale quasi certa la riconferma di Santini che ben ha fatto sia a Trestina che in casa contro il Campitello. Al suo fianco confermato Pascolini. Laterali di difesa confermati Baronci a destra e Morosi a sinistra. In mediana nel ruolo di vertice basso Quondam mentre i due laterali sono i fuori quota Fogliani e Rossi. In avanti problemi di abbondanza per tre maglie lotta tra Mosconi, Tomassoni, Antonini, Angelantoni. Quest'ultimo

potrebbe sedersi in panchina e dare il cambio ai compagni nella seconda parte di gara.

Così in campo
CASA DEL DIAVOLO: Marconi, Gaggiotti, Petrucci, Paciola, Ricci, Botta, Bistoni, Cavadenti, Bragetti, Tealdi, Lisarelli. A disp. Liberti, Ragnacci, Galli, Finauro, Barlozzi, Panza, Paolucci.
CLITUNNO: Felici; Morosi, Pascolini; Baronci, Santini, Quondam; Fogliani, Rossi, Antonini, Mosconi, Tomassoni. A disposizione: Farroni, Campana, Peroni, Angelantoni, Protasi, Cali, Orazi.
ARBITRO: Pieralisi di Macerata (assistenti Mancini e Massi).

Antonio Grelli
Stefano Gobbi